

# L'informatore



Notiziario del CENTRO FILATELICO NUMISMATICO PORDENONESE  
Aperiodico riservato ai Soci e non in vendita  
Fotocopiato in proprio: Via Mameli n. 32 - 33170 Pordenone

Anno XXIX N. 4 Novembre 2021

## GIORNATA DELLO SCAMBISTA



DOMENICA 12 DICEMBRE 2021

DOMENICA 16 GENNAIO 2022

ore 9.00-11.30

via Molinari, 37 PN - 1° piano

*mascherina obbligatoria  
e Green Pass*

Per prenotazione spazi rivolgersi alla  
Segretaria Stefania Bagnariol  
(348.0322687 ore serali  
o e-mail: cfnpordenone@libero.it)

Nel sito dell'**UNIONE DEI CIRCOLI  
FILATELICI E NUMISMATICI FVG** potete  
trovare notizie, appuntamenti ed eventi dei  
Circoli del FVG.

<https://unione circolifilatelici fvg.it/>

## SOMMARIO

Pag. 1 \* Prossimi incontri  
Pag. 2-3 \* Comunicazioni del Presidente  
Pag. 4 \* Il Marengo, moneta d'oro  
dell'Ottocento

## SCAMBIO degli AUGURI NATALIZI



DOMENICA 19 DICEMBRE 2021

alle ore 10.30

ci ritroveremo per scambiarci  
gli Auguri tra brindisi e stuzzichini.

via Molinari, 37 PN - 1° piano

*mascherina obbligatoria  
e Green Pass*



Il CONSIGLIO DIRETTIVO  
è convocato  
DOMENICA 09 GENNAIO 2022  
ore 10.00.



Verrà inviata ai  
Consiglieri la  
convocazione.

ASSEMBLEA  
DEI SOCI - elettiva



Domenica  
30 Gennaio 2022



COMUNICAZIONI  
DEL  
PRESIDENTE

Abbiamo concluso in bellezza la seconda fase del nostro Progetto Dante, con la mostra “**Il Purgatorio**” ed annullo tematico nel 700° Anniversario della morte di Dante Alighieri, durante la manifestazione di **PordenoneLegge**.

Un riconoscimento prestigioso al nostro circolo ed alla manifestazione realizzata è stato fatto dalla rivista del Centro Italiano di Filatelia Tematica che ha dedicato un bell’articolo alla nostra iniziativa.



Dante  
700 anni

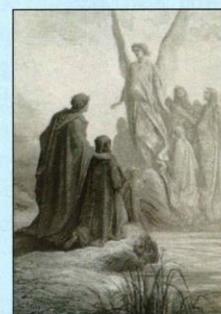
### PORDENONE

Come annunciato siamo stati presenti nella cittadina friulana invitati dal locale Circolo Filatelico che ha organizzato la manifestazione per celebrare Dante a 700 anni dalla sua morte, con il “nostro” Purgatorio.

Allestita all’interno del chiostro della Biblioteca Comunale di Pordenone dal 16 al 19 settembre, ha visto la significativa partecipazione di pubblico in concomitanza con la manifestazione “Pordenonelegge” unitamente a qualche scolaresca accompagnata dai propri insegnanti.



Non poteva mancare l’annullo temporaneo a tema su apposita cartolina preparata dal circolo.



La terza fase del Progetto Dante, che prevedeva la mostra su **“Il Paradiso”** della Divina Commedia, era già programmata con l’opzione (non facile da ottenere) di poter presentare l’altra prestigiosa collettiva del CIFT. Questa realizzazione era legata alla possibilità di esporre durante la manifestazione di **Incontriamoci a Pordenone** che purtroppo è stata annullata. Non è stato possibile reperire ambienti adatti ad ospitare questa mostra anche perché difficilmente collegabile ad altro evento cittadino che potesse garantire una sufficiente visibilità della mostra.

Per le **Giornate del CinemaMuto**, non potendo produrre il francobollo sloveno come già detto nel numero precedente dell’Informatore, siamo riusciti a celebrare filatelicamente l’evento con una cartolina ufficiale fornita dall’organizzazione della manifestazione. La cartolina è stata affrancata con il bollo italiano “eccellenze dello spettacolo” del 29/8/2021 tariffa B dedicato a Vittorio De Sica ed annullata col timbro “Filatelia” di Pordenone Santa Caterina in data 2 ottobre giorno inaugurale delle “Giornate”.



**LE GIORNATE DEL CINEMA MUTO**  
**29 ottobre 2021**  
 Direttore: Jay Weissberg  
 Direttore emerito: David Robinson

La Cineteca del Friuli | **40** | **LE GIORNATE DEL CINEMA MUTO PORDENONE SILENT FILM FESTIVAL**

Le Giornate del Cinema Muto tagliano il traguardo dei 40 anni con un'edizione a Pordenone e un'edizione on line.  
**Scopri il programma!**

PORDENONE | ONLINE

www.giornatedelcinemamuto.it

Come ormai noto l’annullamento della **VERONAFIL** ha portato alla disdetta del pullman prenotato ed al rinvio dell’iniziativa speriamo per il 2022.

Abbiamo ripreso con nuovo slancio i nostri incontri mensili (2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> domenica) presso la sala di via Molinari, mettendo in atto una serie di inviti personalizzati per i soci mediante messaggi e-mail ed sms per i non informatizzati. Con piacere possiamo affermare che abbiamo verificato un significativo aumento delle presenze che lasciano ben sperare per una ripresa partecipativa anche per i prossimi incontri di Dicembre e Gennaio 2022 (vedi annunci a pagina 1 e 2). Ricordiamo l’importanza dell’Assemblea Generale prevista per domenica 30 Gennaio su cui approfondiremo in futuri comunicati.

Ricordiamo l’importanza dell’**Assemblea dei Soci** di **Domenica 30 Gennaio 2022** che, come da Statuto, prevede ogni due anni la nomina del Consiglio Direttivo dei Probiviri e dei Revisori dei Conti.

**Sollecitiamo chiunque sia dotato di spirito d’iniziativa e di buona volontà a proporsi per poter essere iscritto sull’elenco dei Soci eleggibili per le cariche sociali nel biennio 2022-2023.** Questo invito trova una valenza superiore al normale perché più di un “vecchio eletto” ha espresso la necessità di lasciare la carica per motivi di età e/o salute.

Ricordiamo che all’Assemblea saranno ammessi i Soci in regola con la quota associativa per l’anno 2022 (Art.8 dello Statuto).

### QUOTA SOCIALE 2022

I Soci che desiderano rinnovare l’adesione al CFNP possono tesserarsi durante gli incontri oppure inviando un bonifico bancario con la causale “Tesseramento 2022” all’indirizzo

**IBAN IT30M083561250100000040104**  
 intestato al Centro Filatelico Numismatico Pordenonese.

La quota sociale 2022 è di 25,00 euro.

## Il Marengo, moneta d'oro dell'Ottocento

di Marco Veritti

Circolo Fil. Num. del Tarvisiano

Scopriremo da dove deriva il nome Marengo dato alle monete d'oro dell'Ottocento e perché questo nome è stato assegnato a delle monete.

Marengo è una delle battaglie più note dell'era napoleonica, dopo Austerlitz e Waterloo, molto conosciuta anche al di fuori dell'ambito della storia militare.

**Il 14 giugno 1800 a Marengo, vicino ad Alessandria, Napoleone sconfisse gli austriaci in una battaglia decisiva per la supremazia in Nord Italia. La Francia occupò Piemonte, Lombardia e Liguria.**

Napoleone non si aspettava di combattere quel giorno e in quel luogo, capì tardi che si trattava di uno scontro serio, l'esercito francese fu a un passo da un umiliante sconfitta, e solo il caso e lo spirito di iniziativa di alcuni generali come Desaix e Kellermann consentirono di rovesciare la situazione e di strappare agli austriaci, dopo un'intera giornata di combattimenti, la vittoria di cui erano ormai sicuri.

Abili nella propaganda, Napoleone e i suoi consiglieri ordinarono l'anno dopo una moneta da **20 franchi d'oro** alla Zecca di Torino per celebrare la vittoria; l'autorità emittente era la neonata Repubblica Subalpina ma il testo e la lingua francese usata esprimono tutta la **sudditanza** della neonata nazione; d'altronde erano sotto il **controllo del comando militare francese**. Anche il millesimo non è nella data cristiana ma in quella del calendario della Francia repubblicana, quindi indicava l'**anno 9** dalla Rivoluzione francese al posto del 1801.

Battuta a Torino nel 1801 in 15.800 esemplari e nel 1802 in altri 8400 esemplari, presenta al diritto la testa di Minerva elmata con la leggenda **L'ITALIE DELIVREE A MARENGO** mentre al rovescio c'è il motto **LIBERTÈ – EGALITÈ – ERIDANIA**.



“L'Italia liberata a Marengo” esprimeva l'ideologia repubblicana francese di liberare altre nazioni da monarchie e oppressori, però nel settembre 1802 la Francia abbandonò la finzione e incorporò il Piemonte tra le sue province.

Questa 20 lire fu la prima moneta ad adottare una suddivisione a sistema decimale, elemento che caratterizza le monete moderne, aveva un peso di 6,45 grammi e il titolo del metallo oro 900/1000. Molto rara, è una preda ambita dai collezionisti.

In seguito, il marengo di **Napoleone Imperatore d'Italia** fu emesso nel 1809, valore **20 franchi** e fu battuto a Milano, in seguito anche a Bologna e Venezia.

Il primo marengo "italiano" è del Regno di Sardegna, coniato a Torino nel 1816, inciso da Amedeo Lavy, come anche quello di Carlo Felice nel 1821.

Una moneta che doveva dare il suo nome a tutte le monete auree posteriori da 20 franchi e da 20 lire italiane di peso 6,45 grammi e anche alle monete d'oro di altri stati europei conformi allo standard francese: Italia, Belgio, Svizzera ma anche Grecia o Romania.



CENTRO FILATELICO NUMISMATICO  
PORDENONESE  
Via Mameli 32 – Pordenone  
cfnpordenone@libero.it